



Data di pubblicazione: 01/12/2020

Nome allegato: *Determina PORTE REI Missori per pubblicazione.pdf*

CIG: 8514436ED9;

Nome procedura: *pubblicazione della determina a contrarre*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale INPS Lombardia

DETERMINAZIONE n. 685 del 19/11/2020

1. **Tipologia di Determina:** Indizione
2. **Numero Visto:** 4980-2020-V0225 per procedura di gara – 4980-2020-V0229 per incentivo funzioni tecniche
3. **Settore:** Lavori
4. **Oggetto:** Affidamento diretto extra M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, previa valutazione di tre preventivi, finalizzato alla "fornitura e posa in opera di porte REI presso lo stabile sito in Milano, p.zza Missori 8/10".
5. **Committente:** Direzione regionale INPS Lombardia
6. **Tipologia di procedura:** Affidamento ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice
7. **Procedura e-procurement:** NO
8. **CIG:** 8514436ED9
9. **CUI:** Non previsto
10. **CUP:** F48C20000170005
11. **Proposta di gara:** Previsto
12. **Importo complessivo (IVA esclusa):** € 88.929,56
13. **Importo complessivo (IVA inclusa):** € 108.494,06
14. **Importo incentivo alle funzioni tecniche:** € 1.778,59
15. **RUP:** Ing. Demetrio Passaniti
16. **Fornitore:** Da individuare

DIREZIONE REGIONALE INPS LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n. 685 del 19/11/2020

Oggetto: "Fornitura e posa in opera di porte REI presso lo stabile sito in Milano, p.zza Missori 8/10".
Affidamento diretto extra M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, previa valutazione di tre offerte.
Autorizzazione alla spesa complessiva di € 108.494,06 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 5U211201401, dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: 8514436ED9

CUP: F48C20000170005

Determinazione di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con Determinazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente

- dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 3536 del 02.10.2020 di approvazione da parte del CIV della nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** che l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione ha conferito al sottoscritto, con determinazione del n. 163 del 11 dicembre 2019, l'incarico di durata triennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore regionale Lombardia;
- VISTA** la determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con cui è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 dell'1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- PRESO ATTO** della Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, di cui all'articolo 36 del D.Lgs n. 50/2016;
- CONSIDERATO** che gli uffici della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano sono attualmente ubicati nell'immobile di via Maurizio Gonzaga n. 4/6;
- TENUTO CONTO** che il suddetto immobile è di proprietà del Fondo Gamma (Fondo Immobiliare di tipo chiuso) e che l'Istituto lo occupa in assegnazione da parte dell'Agenzia del Demanio (conduttrice), in forza di decreto emanato dal MEF in data 23/12/2004 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 2 del Decreto-legge 351 del 2001, convertito con modificazioni nella legge 410 del 2001;
- CONSIDERATO** che l'Istituto paga per l'occupazione dei suddetti locali un canone annuo, stabilito nelle norme sopra indicate, pari ad € 1.671.022,65;
- PRESO ATTO** dell'obbligo contrattuale di permanenza in tale immobile sino alla data del 31/12/2022;
- TENUTO CONTO** del Piano Operativo Regionale vigente che prevede, tra l'altro, lo spostamento, a far data dal 01/01/2023, degli uffici della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano dallo stabile di via Maurizio Gonzaga 4/6 all'immobile di proprietà di piazza Missori 8/10, Milano;
- PRESO ATTO** che per i locali di piazza Missori 8/10 sono previsti lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento impiantistico e funzionale in corso di progettazione, per la cui realizzazione e conclusione sono necessari almeno tre anni;
- CONSIDERATA** la disponibilità del Fondo Gamma, in esito ad apposita trattativa, a riprendere anticipatamente in consegna l'immobile di via Maurizio Gonzaga 4/6, rispetto alla scadenza contrattuale del 31/12/2022, con

- rinuncia a pretendere il pagamento del canone di locazione a partire dal momento della riconsegna dell'immobile;
- TENUTO CONTO** che i risparmi conseguiti, a motivo della anticipata cessazione del pagamento del canone di locazione e del pagamento degli oneri condominiali, saranno sufficienti a finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento impiantistico dell'immobile di piazza Missori 8/10;
- VALUTATA** pertanto la convenienza a trasferire con immediatezza gli uffici della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano dallo stabile di via Maurizio Gonzaga 4/6 all'immobile di proprietà di piazza Missori 8/10;
- VALUTATO** che, per rendere agibili gli uffici dello stabile di piazza Missori 8/10, si rende necessaria la celere realizzazione degli interventi minimi indispensabili a tale scopo;
- TENUTO CONTO** che un ritardo nel trasferimento degli uffici determinerebbe il mancato conseguimento dei risparmi derivanti dalla riconsegna anticipata dello stabile di via Maurizio Gonzaga 4/6;
- CONSIDERATA** pertanto la necessità e convenienza, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere in deroga alla Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate di cui all'articolo 36 del D.Lgs n. 50/2016, per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, anche alla luce dell'art. 1, comma 2, della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, all'art. 1, comma 2, contenente "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- CONSIDERATO** che tra gli interventi urgenti da eseguire vi è la necessità di procedere alla fornitura e posa in opera di porte REI presso lo stabile sito in Milano, p.zza Missori 8/10 al fine di adeguare l'immobile alla normativa sulla prevenzione incendi;
- PREMESSO** che l'installazione di porte REI è propedeutica alla presentazione della SCIA antincendio presso il Comando dei Vigili del Fuoco della Provincia di Milano;
- CONSIDERATO** che l'immobile sito in Milano, p.zza Missori 8/10 è sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni e le attività culturali ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.;
- DATO ATTO** che le porte esistenti, non adeguate alla normativa antincendio e pertanto da sostituire, rivestono particolare pregio, risalendo all'epoca della costruzione dello stabile;
- CONSIDERATO** che le nuove porte REI dovranno riprendere le dimensioni, i materiali ed il disegno di quelle originarie oggetto di sostituzione;
- VERIFICATA** la difficoltà di reperire sul mercato aziende che producano porte REI in

legno omologate secondo la normativa vigente e che rispondano alle caratteristiche richieste dal progettista con apposita relazione;

ATTESO

che, da ricerche di mercato effettuate, come da relazione del CTR, è emersa la presenza di tre società produttrici della tipologia di porte in argomento, come da sotto riportato elenco:

- ZANINI PORTE SPA, sita in via Lorenzi, Bosco Chiesanuova (VR), P.IVA 02764840233;
- SEBINO CHIUSURE SRL, sita in via XXV Aprile 21, Scanzorosciate (BG), P. IVA 02370160166;
- PICCOLROAZ SRL, sita in Località Sega 6, Trambileno (TN), P. IVA 01595240225;

VERIFICATO

che non tutti i suddetti operatori economici, dei quali è stata peraltro verificata la presenza dei requisiti di capacità tecnica ed economica attraverso l'acquisizione della visura camerale e dei cataloghi commerciali, risultano iscritti al M.e.P.A.;

TENUTO CONTO

che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavorazioni comparabili con quelli necessari all'Istituto;

RILEVATO

che si è proceduto all'acquisizione preventiva dei DURC dei soggetti destinatari della richiesta di preventivo, al fine di accertare la regolarità contributiva degli stessi alla data di verifica;

RAVVISATA

pertanto l'opportunità di attivare una procedura di affidamento extra M.e.P.A., mediante Lettera di Invito da trasmettere, unitamente ai relativi Atti di Gara, agli operatori economici sopra elencati tramite PEC;

TENUTO CONTO

che le offerte dovranno essere presentate alla stazione appaltante mediante plico sigillato entro la data e con le modalità indicate nella lettera di invito;

DATO ATTO

che l'apertura delle offerte si svolgerà in seduta pubblica previa notifica ai concorrenti della data stabilita tramite PEC;

GARANTITO

il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

PRECISATO

che l'affidamento avverrà tramite applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, sulla base dello sconto unico praticato sull'importo posto a base di gara;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017;

- RILEVATO** che nella procedura in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, non è prevista la nomina di una commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del Codice;
- RITENUTO** pertanto, opportuno, in aderenza alle Linee guida ANAC già citate, procedere all'istituzione di un seggio di gara ad hoc, costituito dal RUP e da due funzionari;
- CONSIDERATO** che, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 3, la verifica della congruità delle offerte sarà rimessa direttamente al seggio di gara composto dal RUP e dai funzionari dott.ssa Simona Spinosa e dott. Michele Leggieri, cui è affidato il compito di procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche;
- RITENUTO** che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, sussiste la necessità di richiedere agli operatori economici il possesso dell'attestazione SOA nella categoria di lavorazione OS6 o, in alternativa, il possesso di requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010;
- TENUTO CONTO** che la Stazione appaltante inserirà nella documentazione di gara la clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
- VALUTATO** che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice;
- DATO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, si è provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) individuato nel codice alfanumerico **8514436ED9**;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20/05/2020, che, in ossequio all'articolo 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha sospeso dal 19/05/2020 e fino al 31/12/2020, l'obbligo del versamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara;
- DATO ATTO** che si è altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico **F48C20000170005**;
- RILEVATO** che l'importo da porre a base di gara ammonta ad € 88.929,56, IVA

esclusa, di cui € 1.778,59 per oneri della sicurezza, IVA esclusa, come da computo metrico elaborato dal progettista;

- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopra citato art. 31 prescrive che i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** altresì, le sopra citate Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che l'ing. Demetrio G. Passaniti, tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- DATO ATTO** della composizione del gruppo di lavoro individuato dal CTR per le funzioni tecniche e amministrative, come di seguito indicato:
- RUP: ing. Demetrio G. Passaniti
 - Direttore Lavori: geom. Gaetano A. Praticò
 - Coordinamento sicurezza in fase di progettazione: arch. Teresa Romeo;
 - Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Rapporti con l'A.N.A.C.: dott.ssa Simona Spinosa
 - Gestione economica contratto: dott.ssa Simona Spinosa

- Segreteria di supporto al R.U.P.: sig.ra Maria Teresa Scidà

TENUTO CONTO della dichiarazione di inesistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico di RUP e della contestuale accettazione dell'incarico stesso per la procedura non ancora avviata;

TENUTO CONTO della dichiarazione di inesistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico e della contestuale accettazione dell'incarico prodotte dai tecnici del gruppo di lavoro;

CONSIDERATO che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari a € 108.494,06 IVA inclusa;

VERIFICATO che l'appalto risulta finanziato con fondi propri del bilancio di esercizio 2020 dell'INPS;

CONSIDERATO che la spesa di € 108.494,06, IVA inclusa, trova copertura per la misura corrispondente nel capitolo di bilancio 5U211201401, esercizio finanziario 2020, di cui alla seguente prenotazione di spesa, assunta su visto di disponibilità finanziaria 4980-2020-V0225:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 108.494,06	5U211201401	_____	_____	_____

VISTO il messaggio INPS.HERMES.21/03/2019.0001167 con il quale la Direzione centrale Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali e la Direzione centrale Acquisti e Appalti hanno diramato le istruzioni operative in merito all'"Accantonamento in via prudenziale delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.";

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che il CTR ha stimato in € 1.778,59 la somma da accantonare in via prudenziale a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per la successiva liquidazione, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201401, come da visto di disponibilità finanziaria 4980-2020-V0229:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 1.778,59	5U211201401	_____	_____	_____

CONDIVISA la proposta del CTR, parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di approvare** la procedura di affidamento diretto extra M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, finalizzata alla "fornitura e posa in opera di porte REI presso lo stabile sito in Milano, p.zza Missori 8/10", previa valutazione di offerte da parte di numero 3 (tre) operatori economici, individuati, con le modalità di cui in premessa, nei seguenti soggetti:
 - 1) ZANINI PORTE SPA, sita in via Lorenzi, Bosco Chiesanuova (VR), P.IVA 02764840233;
 - 2) SEBINO CHIUSURE SRL, sita in via XXV Aprile 21, Scanzorosciate (BG), P. IVA 02370160166;
 - 3) PICCOLROAZ SRL, sita in Località Sega 6, Trambileno (TN), P. IVA 01595240225;
- **di assumere** che i suddetti operatori verranno invitati a presentare offerta mediante trasmissione, a mezzo PEC, della Lettera di Invito e dei relativi Atti di Gara;
- **di assumere** che le offerte dovranno essere presentate alla stazione appaltante mediante plico sigillato entro la data e con le modalità indicate nella lettera di invito;
- **di assumere** che l'apertura delle offerte economiche si svolgerà in seduta pubblica previa notifica ai concorrenti della data stabilita tramite PEC;
- **di approvare**, a tal fine tutti gli atti di gara, facendone integralmente propri i relativi contenuti;
- **di autorizzare** la spesa complessiva pari a € 108.494,06, IVA al 22% compresa, da imputare sul capitolo 5U211201401 dell'esercizio finanziario 2020, conformemente alla prenotazione di spesa riportata in premessa;
- **di autorizzare** l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa), comunque non superiore a € 100.000,00, quantificata dal CTR in via prudenziale e corrispondente a € 1.778,59, da imputare sul capitolo 5U211201401 dell'esercizio finanziario 2020;
- **di nominare**, per la presente procedura, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche e amministrative come sotto specificato:
 - RUP: ing. Demetrio G. Passaniti
 - Direttore Lavori: geom. Gaetano A. Praticò
 - Coordinamento sicurezza in fase di progettazione: arch. Teresa Romeo;
 - Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Rapporti con l' A.N.A.C.: dott.ssa Simona Spinosa

- Gestione economica contratto: dott.ssa Simona Spinosa
- Segreteria di supporto al R.U.P.: sig.ra Maria Teresa Scidà
- **di attribuire** al seggio di gara costituito dal RUP, e dai funzionari dott.ssa Simona Spinosa e dott. Michele Leggieri, il compito di procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche;
- **di conferire** mandato al RUP, ing. Demetrio G. Passaniti, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- **di assumere** che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- **di non richiedere** all'operatore economico la presentazione di una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice, **ma di richiedere** la garanzia definitiva, di cui all'articolo 103, del Codice.

F.to Il Direttore regionale
Giovanni Di Monde